



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: "SOLIDARIETA"

codice: PTCSU0022622012604NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A. ASSISTENZA

2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. Obiettivo del progetto è quello di **aumentare e mantenere il numero e la percentuale della popolazione anziana raggiunta dai servizi di assistenza**, in particolar modo quegli anziani che versano in condizioni di disagio fisico, psichico o sensoriale.
2. Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire la partecipazione dei giovani con **minori opportunità** per i quali è riservato un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali dell'ufficio riguardante i servizi sociali per dare impulso alle azioni assistenziali rivolte all'anziano e, in particolare, stimolare la ripresa ed il mantenimento delle funzioni relazionali, dare sostegno psicologico ed essere solidale, amorevole con l'assistito. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche similari in tutte le sedi e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono.

Nel dettaglio:

Assistenza infermieristica:

Ruolo importante dell'operatore volontario sarà quello di dare supporto infermieristico in operazioni elementari di cura sanitaria, dosaggio e assunzione delle medicine, prenotazione di visite ed esami diagnostici;

Sostegno psicologico:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di far sentire l'assistito meno solo, facendogli compagnia e conversando, o di rendersi solidale aiutandolo in alcune funzioni elementari come la lettura di libri e giornali;

Aiuto nelle autonomie di base:

Ruolo del volontario sarà quello di aiutare l'assistito in attività occupazionali di base come lavarsi, vestirsi, pettinarsi, farsi la barba, tagliarsi le unghie;

Aiuto domestico:

Ruolo dell'operatore volontario sarà quello di provvedere tramite le figure preposte all'igiene della casa, al lavaggio della biancheria, asciugatura e stiratura degli indumenti, al lavaggio delle stoviglie, alla separazione dei rifiuti, a piccoli lavori manuali;

Disbrigo pratiche:

Altro principale ruolo del volontario sarà quello di provvedere al disbrigo delle pratiche che servono, come il ritiro delle medicine dalla farmacia, il pagamento delle bollette, il ritiro delle ricette, dei referti, di certificazioni varie e provvedere al rilascio di documentazione per eventuali ricoveri o dimissioni;

Mantenimento delle funzioni relazionali:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di aiutare l'anziano a mantenere le relazioni sociali, tramite l'accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per recarsi in banca, nell'ufficio postale, nel centro sociale, presso parenti o in altri uffici;

Segretariato sociale:

Ruolo del volontario sarà quello di dare supporto alle figure preposte nello svolgimento di assistenza telefonica nei confronti degli assistiti e delle famiglie, di contatto col medico, di sostegno psicologico a distanza, di pronto intervento, di consulenza rapida e di informazione;

Aggiornamento dati:

Ruolo necessario del volontario sarà quello di utilizzare gli strumenti degli uffici comunali dei servizi sociali (*pc, registri, archivi*) per aggiornare i dati in possesso degli uffici con quelli risultanti dal servizio e dai risultati che mano vengono acquisiti, ad esempio: quanti assistiti, quanti interventi giornalieri, quanti a domicilio, quanti per telefono, quanti per ciascuna tipologia.

Nota importante: *il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali. A tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore Locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) CERTIFICAZIONE COMPETENZE – rilasciato da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

Oggetto di valutazione saranno:

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE

NELLO STESSO SETTORE

DEL PROGETTO C/O

L'ENTE CHE REALIZZA IL

PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00

(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

NELLO STESSO SETTORE DEL

PROGETTO C/O ENTI DIVERSI

DA QUELLO CHE REALIZZA

IL PROGETTO (max 9 punti)

coefficiente 0,75

(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

IN SETTORI ANALOGHI C/O L'ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO (max 6 punti)	coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO (max 3 punti)	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.	
PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:	
• TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato) Laurea attinente al progetto = punti 10 Laurea non attinente al progetto = punti 9 Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9 Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8 Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8 Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7 Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6 • TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti) Attinenti al progetto = punti 4 Non attinenti al progetto = punti 2	
PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:	
- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti) - Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti) - Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti) - Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti) - Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti) - Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti) - Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti) - Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti) - Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti) - Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)	
Valutazione finale (max 60 punti) <i>È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.</i>	
Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo. Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.	

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Sede: Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto; Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Generale sarà di **n. 40 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 180 giorni** dall'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: IL BACIO DEL PRINCIPE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **28** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nello svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→ Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→ Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→ Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→ Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.